



L'Unione europea: dalle politiche ai finanziamenti.

I fondi a gestione diretta

Forlì, 5 dicembre 2014



L'EUROPA ALLARGATA

(UE 27)

Popolazione:

oltre 505 milioni di abitanti

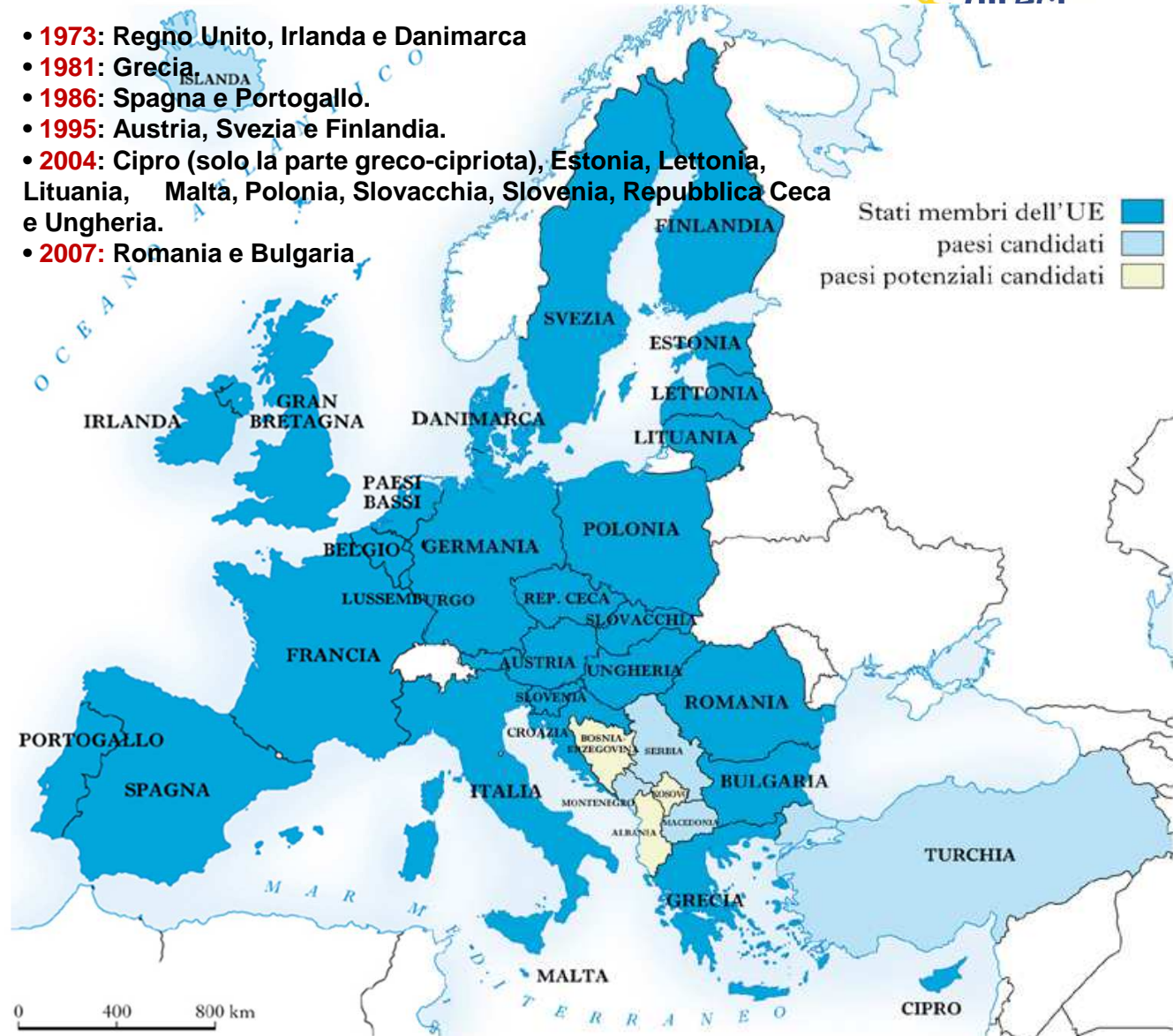
Superficie:

Oltre 4 milioni di chilometri quadrati

PIL Ue

12 945, 402 miliardi di €

- **1973:** Regno Unito, Irlanda e Danimarca
- **1981:** Grecia
- **1986:** Spagna e Portogallo.
- **1995:** Austria, Svezia e Finlandia.
- **2004:** Cipro (solo la parte greco-cipriota), Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca e Ungheria.
- **2007:** Romania e Bulgaria





Perché l'UE finanzia?



- Programmi, iniziative, finanziamenti a sostegno delle politiche comunitarie sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi delle diverse politiche dell'UE
- Si basano sulle disposizioni dei trattati
- S'inseriscono nel quadro delle previsioni di bilancio approvate dalle istituzioni UE



AREE DI ATTIVITÀ E POLITICHE DELL'UE

La delimitazione delle competenze dell'Unione si fonda sul principio di attribuzione. L'esercizio delle competenze dell'Unione si fonda sui principi di sussidiarietà e proporzionalità.
(Art. 3 ter Trattato di Lisbona)



COMPETENZE

CONCORRENTI

ESCLUSIVE

- concorrenza
- unione doganale
- politica commerciale comune
- politica monetaria (per la zona Euro)
- conservazione risorse marine biologiche (politica comune della pesca)



AZIONI DI SOSTEGNO, COORDINAMENTO O COMPLEMENTO:
industria, tutela e miglioramento della salute umana, istruzione, formazione professionale, gioventù e sport, cultura, turismo, protezione civile, cooperazione amministrativa, proprietà intellettuale

- mercato interno
- spazio di libertà, sicurezza, giustizia
- agricoltura e pesca
- trasporti
- energia
- coesione economico-sociale
- ambiente
- tutela dei consumatori
- sanità
- ricerca e sviluppo
- cooperazione allo sviluppo

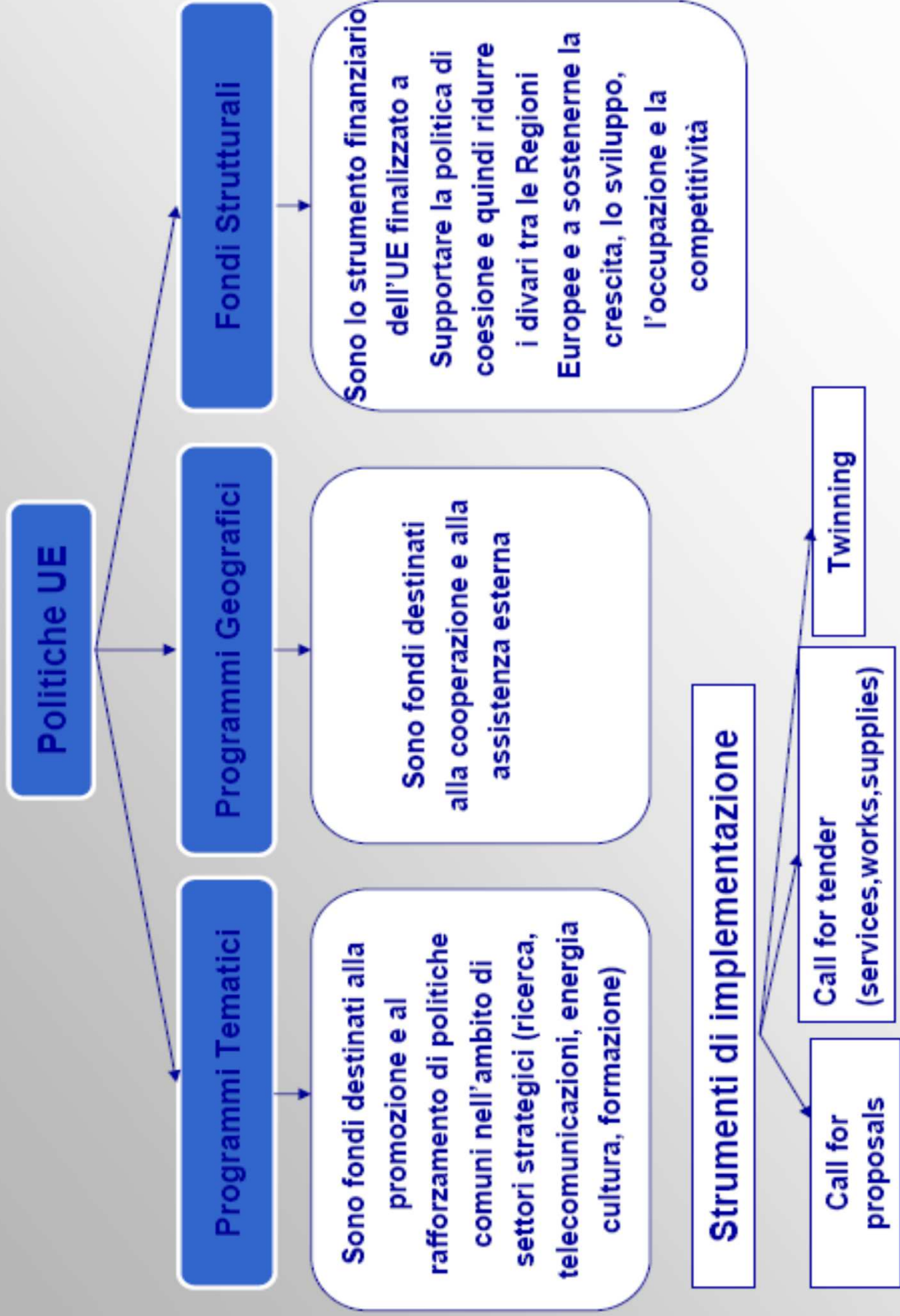


POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE



COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ECONOMICHE E DELL'OCCUPAZIONE







Caratteristiche e vantaggi



- in percentuale diversa in base alla tipologia del programma, **quasi mai sotto forma di copertura totale dei costi.**
- **ogni euro speso** nell'Ue nell'ambito della politica di coesione **genera un investimento aggiuntivo, compreso fra uno e tre euro**, proveniente da fonte nazionale o regionale.
- stimolo per lavorare in partenariato, favorendo l'interscambio di esperienze e la conoscenza tra le diverse realtà dell'Unione .



Il bilancio dell'Ue destinato ai Fondi



- Gran parte delle sovvenzioni sono versate nel quadro di programmi pluriennali (7 anni) istituiti da decisioni del Consiglio e del Parlamento e gestiti dalla Commissione



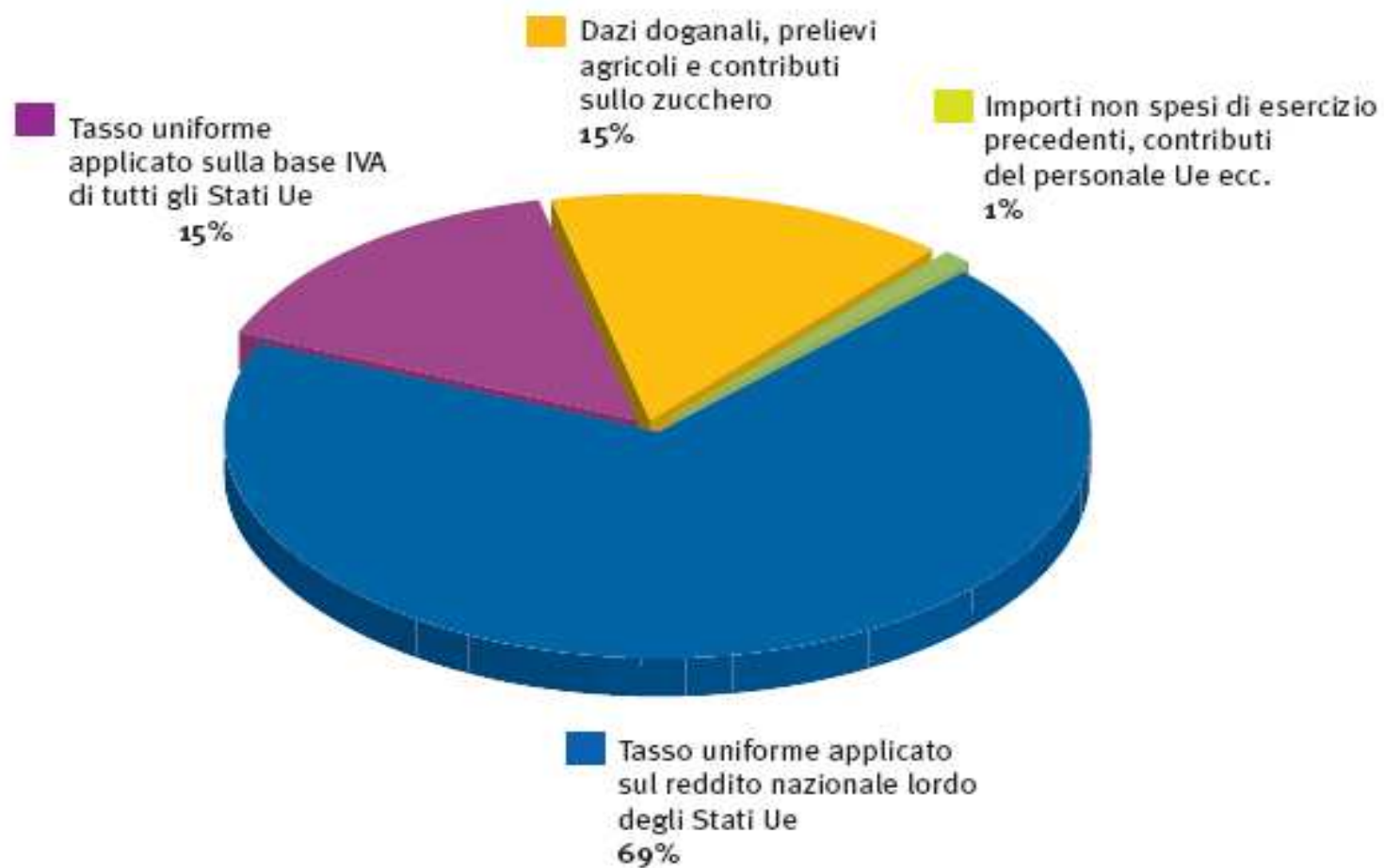
DA DOVE VENGONO I FONDI EUROPEI?



L'Unione europea finanzia annualmente il proprio bilancio attraverso:

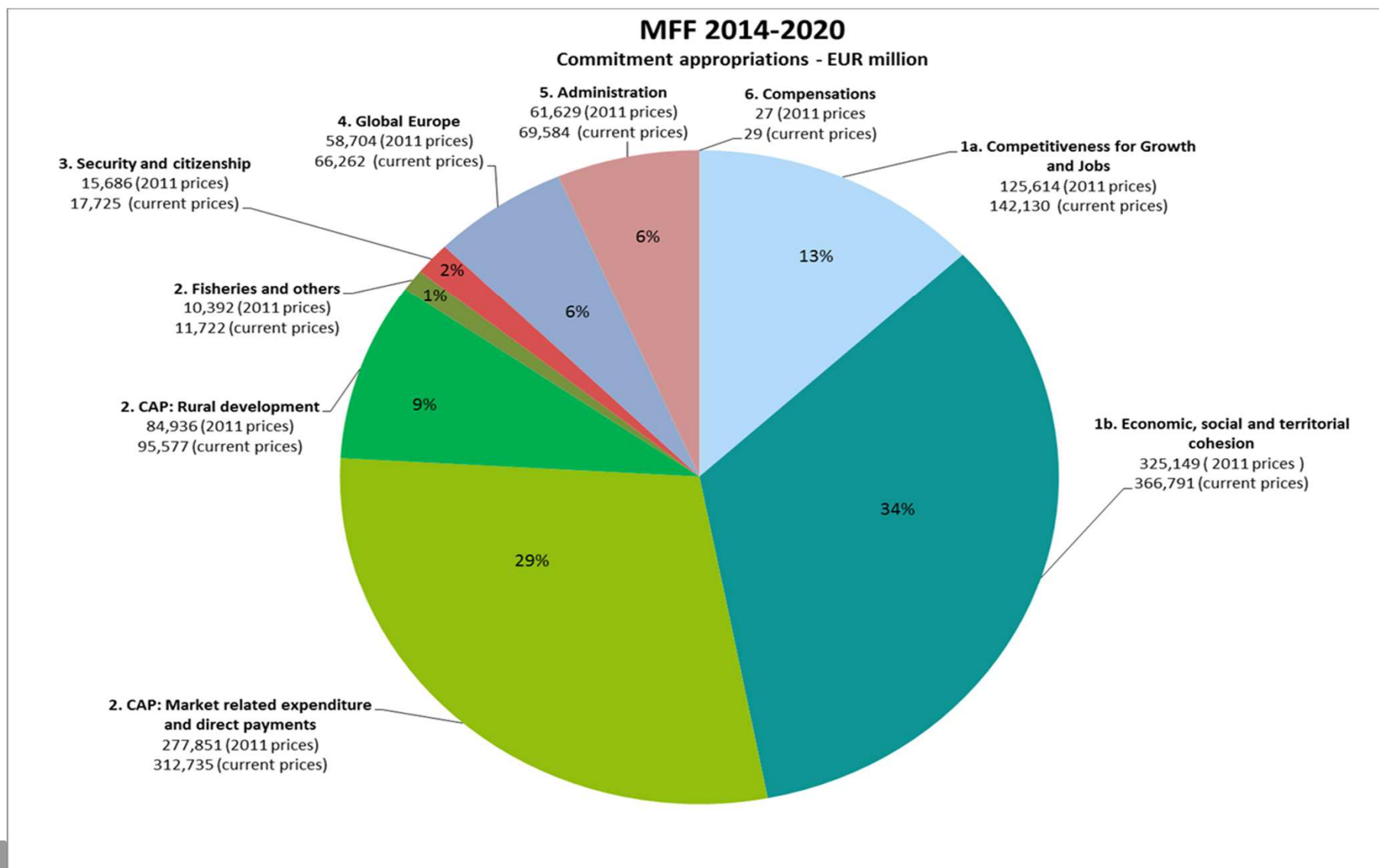
- una piccola percentuale del **reddito nazionale lordo** (di solito attorno allo 0,7%) versato da tutti i paesi membri - è questa la fonte più cospicua. I principi di base sono la solidarietà e la capacità contributiva, ma se ne risulta un onere eccessivo per determinati paesi, si procede ad aggiustamenti
- una piccola percentuale della base imponibile armonizzata dell'**imposta sul valore aggiunto (IVA)** di ciascun paese dell'UE, di solito pari allo 0,3% circa
- una quota consistente dei **dazi all'importazione** sui prodotti provenienti dall'esterno dell'UE (il paese che riscuote il dazio trattiene una piccola percentuale).

http://ec.europa.eu/budget/figures/interactive/index_en.cfm





Fino a 959 miliardi di euro in 7 anni





Due modi di erogazione:



- la Commissione europea finanzia **direttamente** i beneficiari (organismi pubblici o privati - università, imprese, singoli individui).
 - Per esempio: settori della ricerca e sviluppo, ambiente, consumatori, istruzione, formazione, cultura, ecc..

Oppure:

- i finanziamenti sono **versati attraverso autorità nazionali e regionali degli Stati membri.**
 - I settori sono: aiuti della politica agricola comune, fondi strutturali (in termini monetari, la maggioranza degli aiuti dell'UE + del 75%)



Cosa cambia?

- **Finanziamenti indiretti**, i progetti vanno presentati alle autorità nazionali, regionali o locali.
 - Ad esse spetta il compito di programmare gli interventi sui territori amministrati, emanare i bandi, selezionare e gestire i progetti pervenuti, erogare le rispettive risorse.
- **Finanziamenti diretti** : i progetti sono presentati direttamente alla DG di riferimento.
 - La Commissione europea gestisce direttamente ed eroga al beneficiario finale.



I FONDI A GESTIONE DIRETTA



I fondi a gestione diretta (1-4)



Si definiscono **fondi tematici o fondi a gestione diretta** quei finanziamenti inseriti nel bilancio della Comunità e gestiti direttamente e centralmente dalla Commissione Europea che:

- eroga i contributi e stabilisce autonomamente sia i criteri sia i principi di funzionamento dei singoli programmi attraverso i quali raggiungere gli obiettivi prefissati,
- la relativa amministrazione è affidata alle Direzioni Generali, alle agenzie o gli enti preposti.



I fondi a gestione diretta (2-4)



I singoli programmi sono concepiti per sostenere le politiche comunitarie in varie aree tematiche, quali:

- ricerca e sviluppo tecnologico
- formazione
- cultura,
- ambiente
- trasporti,
- energia,
- informazione e comunicazione...



I fondi a gestione diretta (3-4)



- La Commissione redige dei **programmi di attività annuali o pluriennali**, nelle diverse materie di competenza (cultura, formazione, ambiente, ricerca, ecc), che sono rivolti alle persone fisiche e giuridiche presenti negli Stati dell'Unione e nei Paesi Terzi.
- Per l'attuazione di tali programmi sono fissate delle scadenze periodiche o sono pubblicati degli "*inviti a presentare proposte*" (*call for proposal*) che indicano i criteri di selezione dei relativi progetti, come le attività e le spese ammissibili, i beneficiari, il tasso di cofinanziamento, ecc.



I fondi a gestione diretta (4-4)



- Alcuni fra i principali programmi pluriennali:
 - Erasmus +;
 - Europa Creativa;
 - Horizon 2020;
 - Life;
 - Europa per i cittadini;
 - Cosme;
 -

POLITICHE COMUNITARIE: PROSPETTO RIASSUNTIVO

FINANZIAMENTI E ASPETTI FINANZIARI

Finanziamenti europei a gestione indiretta

Fondi strutturali

Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)

Fondo Sociale Europeo (FSE)

Fondo di Coesione

I Fondi strutturali sono distribuiti a livello nazionale, quindi a livello regionale; successivamente sono integrati da fondi ministeriali e regionali; infine sono gestiti da Ministeri e dalle Regioni

BANDI REGIONALI E MINISTERIALI

PROGRAMMI, OBIETTIVI, PRIORITÀ

Politica regionale
Politica strutturale
Azioni strutturali

3 Obiettivi

CONVERGENZA

(FESR+FSE+Fondo di Coesione)

COMPETITIVITÀ REGIONALE
E OCCUPAZIONE

(FESR+FSE)

COOPERAZIONE TERRITORIALE

(FESR)

DSR - Documenti Strategici Regionali
contribuzione al fatturato I...
QSN - Quadro Strategico Nazionale
approvato dalla Commissione europea, costituisce la base per il...
POR - Programmi Operativi Regionali
definiti da Accise Regionali per ogni obiettivo di tutta Regione/banella

Politiche interne

Programmi comunitari

AD ESEMPIO:

Programma d'azione
per l'apprendimento permanente
Media 2007

Progress

Daphne

Agis

Cultura 2007

Cittadini per l'Europa

Gioventù in azione

Programma quadro per la ricerca e lo
sviluppo tecnologico

Life+

IPA

CIP

I programmi vengono elaborati e gestiti direttamente dalle Direzioni generali competenti della Commissione europea (o da Agenzie esecutive da essa appositamente costituite)

BANDI COMUNITARI

FINANZIAMENTI E ASPETTI FINANZIARI

Finanziamenti europei a gestione diretta

Voci del bilancio UE espressamente dedicate

Budget annuali dei singoli programmi (es: budget Programma Life+)

I fondi sono detenuti e amministrati direttamente dalle Direzioni generali competenti della Commissione europea (o da Agenzie esecutive da essa appositamente costituite)

Attività di europrogettazione



Per maggiori informazioni:

Il centro Europe Direct Punto Europa di Forlì

Il Punto Europa è un'antenna della rete Europe Direct della Commissione europea, attivo a Forlì come centro di informazione sull'UE dal 1999, nato dalla collaborazione fra Università di Bologna, sede di Forlì, Comune di Forlì e Provincia di Forlì-Cesena.

Fornisce informazioni e materiale cartaceo su politiche, istituzioni e finanziamenti dell'UE, secondo la *mission* della rete *Europe Direct*.

Padiglione Melandri

Piazzale Solieri, 1

47121 Forlì

0543-374807

info@puntoeuropa.eu

www.puntoeuropa.eu



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SEDE DI FORLÌ

Fabio Casini

Europe Direct Punto Europa Forlì

fabio.casini@unibo.it

www.puntoeuropa.eu

www.unibo.it